



COMUNE DI TORRILE
Provincia di Parma

REGOLAMENTO
PER LE RIPRESE
FOTO-AUDIO-VIDEO
DELLE SEDUTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Allegato A delibera di Consiglio Comunale n. del

ART. 1 - Finalità

1. Il Comune di Torrile, in attuazione dell'articolo 53 del vigente Statuto e perseguendo i principi di trasparenza e pubblicità, utilizza le riprese audio video delle sedute consiliari e promuove la loro diffusione nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.
2. Il presente regolamento disciplina le riprese fotografiche, le registrazioni audio e video (di seguito, "riprese"), comprese la trasmissione televisiva, radiofonica e in streaming delle sedute del Consiglio Comunale. Le riprese audiovisive e, comunque, l'indicazione di accesso a queste ultime, saranno diffuse attraverso altri strumenti di comunicazione.
3. Il regolamento ha lo scopo di favorire l'accoglimento di domande di riprese delle adunanze pubbliche comunali e di facilitare lo svolgimento delle stesse in modo che venga assicurato il rispetto dei diritti alla informazione e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.
4. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

ART. 2 – Competenza in materia di riprese audio-video

1. L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio.
2. Il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di fornire, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.
3. All'uopo verranno affissi avvisi chiari e sintetici, indicanti l'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione sui canali comunicativi di cui sopra, all'accesso di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa, al fine di informare i partecipanti, ivi compresi gli eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza.

ART. 3 - Soggetti abilitati alla ripresa delle sedute

1. Possono effettuare riprese delle sedute consiliari il Comune di Torrile, gli operatori della stampa accreditati e i soggetti pubblici o privati preventivamente autorizzati.
2. I Consiglieri Comunali possono effettuare riprese di carattere personale solo se preventivamente autorizzati e compatibilmente con lo svolgimento della seduta, oltre che nel rispetto dell'espletamento delle funzioni proprie del mandato consiliare.

ART. 4 - Rispetto della privacy

1. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale che il pubblico non venga possibilmente inquadrato.
3. Le registrazioni delle sedute restano disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di 1 anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo, le registrazioni saranno archiviate su supporti idonei a cura del Servizio Informatica ed Innovazione.
4. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.
5. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

ART. 5 - Sedute segrete e tutela dei dati sensibili

1. Sono escluse dalle riprese video le sedute "segrete", le quali possono essere registrate solamente ai fini della verbalizzazione.

2. Per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti interessati è fatto esplicito divieto di effettuare registrazioni audio o video di sedute, o parti di sedute, durante le quali si discute sullo stato di salute o su altre informazioni personali definite sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003. Al verificarsi di tali condizioni, il Presidente del Consiglio Comunale dispone la sospensione delle riprese video in corso, fatta sempre salva la registrazione audio ai soli fini della verbalizzazione, l'allontanamento del pubblico e di tutti i soggetti non facenti parti dell'Organo collegiale, per il tempo necessario al trattamento dei temi considerati tutelati.

ART. 6 - Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni di ripresa nelle sedute pubbliche

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare apposita istanza scritta al Presidente del Consiglio Comunale, almeno 48 ore prima della seduta in cui si intende espletare l'attività sopra richiamate. Gli operatori della stampa sono autorizzati secondo le modalità previste nel successivo articolo 7.

La richiesta dovrà contenere i dati seguenti:

- modalità delle riprese video;
 - finalità perseguite;
 - modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta, differita);
 - responsabile del trattamento dei dati.
2. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano:
 - a non disturbare o arrecare pregiudizio al regolare svolgimento della seduta consiliare durante la ripresa,
 - a non utilizzare le immagini a scopo di lucro,
 - a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata,
 - a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese,
 - a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse dai singoli Consiglieri Comunali.
 3. I soggetti autorizzati avranno altresì l'obbligo di rispettare le norme del presente Regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di tutela della privacy ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
 4. Il Presidente del Consiglio, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

ART. 7 - Riprese da parte di emittenti televisive e testate giornalistiche.

1. Ai fini di agevolare la più ampia diffusione delle informazioni sui lavori del Consiglio Comunale agli operatori della stampa è consentito effettuare riprese video e fotografiche delle pubbliche sedute del Consiglio stesso, senza previa autorizzazione e consenso degli interessati sulla base di quanto disposto dal artt. 136 e ss. D.lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.
2. Il Presidente del Consiglio accredita gli operatori della stampa mediante riconoscimento personale oppure attraverso l'esibizione di un documento di identità e del nome della testata o emittente per la quale vengono effettuate le riprese.
3. Le riprese devono avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 del presente regolamento.
4. Valutato il pubblico interesse dei lavori del Consiglio Comunale può essere consentito l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale anche solo per il tempo strettamente necessario alle riprese stesse.
5. Al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute, le eventuali interviste ai componenti dello stesso devono svolgersi al di fuori dell'aula.

ART. 8 - Sicurezza delle banche dati e loro trattamento

1. Le operazioni di registrazione video ed audio sono effettuate a cura dell'Amministrazione Comunale, attraverso il U.O.S. Protocollo, Archivio e Segreteria Generale e il supporto del Servizio Informatica e Innovazione. e saranno messe a disposizione dei cittadini sia "on line" secondo modalità "archivio" e saranno visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE FOTO-AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

2. Le trasmissioni in streaming delle sedute consiliari potranno avvenire "in diretta" o "in differita" e dovranno garantire la visione integrale delle sedute e senza modificazione alcuna delle riprese.
3. Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese è individuato nel Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali del Comune di Torriale.
4. Il soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente nella domanda il nome del responsabile del trattamento dei dati.
5. È vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di qualsiasi soggetto non espressamente autorizzato dal Comune di Torriale.

ART. 9- Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali e al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale per le parti ad essi attinenti.

ART. 10 - Entrata in vigore

1. La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.
2. Fino alla data di avvenuta esecutività del presente regolamento, sono ammesse riprese audio e video delle sedute del Consiglio Comunale ai soli fini della verbalizzazione e delle prove necessarie alle taratura degli strumenti tecnologici a disposizione del Settore Affari Generali e Istituzionali e del Servizio Informatica ed Innovazione.

